



# CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 153 del 30-09-2022

**OGGETTO:** LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA PER RIMOZIONE ALBERATIURE PERICOLANTI - TROMBA D'ARIA 08.07.2022. APPROVAZIONE PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER LA REGOLARIZZAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **Settembre** alle ore **14:00** in Albano Laziale, nell'aula delle adunanze del Comune, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta, e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

<b>N</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenze</b>
1	BORELLI MASSIMILIANO	SINDACO	Presente
2	ANDREASSI LUCA	VICE SINDACO	Presente
3	SERGI GABRIELLA	ASSESSORE	Presente
4	SANTORO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
5	SEMENTILLI MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
6	ANDERLUCCI MARCO	ASSESSORE	Presente
7	CAMMARANO ENRICA	ASSESSORE	Presente
8	ZEPPIERI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente

Richiamato il regolamento sul funzionamento della giunta comunale approvato con deliberazione n. 45 del 10/3/2020 e, segnatamente, l'art. 4 che disciplina le modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

il Sindaco, il Segretario Comunale, gli Assessori Gabriella Sergi, Vincenzo Santoro, Maurizio Sementilli ed Enrica Cammarano sono presenti nella sala delle adunanze della sede comunale;

gli Assessori Luca Andreassi, Marco Anderlucci ed Alessandra Zeppieri sono collegati in video conferenza tramite la piattaforma Whatsapp;

tutti i presenti sono stati identificati con certezza dalla sottoscritta Segretario Generale;

lo svolgimento della riunione è regolare ed è possibile costatare e proclamare i risultati delle votazioni;

tutti i partecipanti hanno la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

Il Sindaco, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto:

## LA GIUNTA

Premesso che:

nel territorio comunale, nella notte tra il giorno 07.07.2022 e il giorno 08.07.2022, si sono verificati eventi eccezionali e imprevedibili, connessi a eventi meteorologici di carattere straordinario che hanno reso necessario l'attivazione di interventi urgenti volti a salvaguardare la sicurezza pubblica;

in conseguenza dell'intenso fenomeno meteorologico denominato downburst si sono verificati sul territorio numerosi danni ad edifici ed alberature, come attestato dai sopralluoghi effettuati nel corso di venerdì 8 luglio 2022 e dalle numerose segnalazioni pervenute agli uffici tecnici;

con Ordinanza Sindacale n. 104 del 08.07.2022 è stata disposta la chiusura dei parchi pubblici Villa Doria e Villa Ferrajoli, per la rimozione di rami e alberature cadute e per la verifica della stabilità degli alberi ivi presenti;

con Ordinanza Sindacale n. 105 del 08.07.2022 è stata disposta la modifica della viabilità presso Via Sant'Antonio in Canepine, a causa della caduta di alberature, revocata con Ordinanza Sindacale n. 105 del 09.07.2022, a seguito della rimozione del pericolo per intervento di somma urgenza previsto dagli uffici;

con Ordinanza Sindacale n. 108 del 11.07.2022 è stata disposta l'apertura del COC (Centro Operativo Comunale) e la relativa attivazione delle Funzioni di Protezione Civile;

In data 12.07.2022 è stato eseguito un sopralluogo presso Villa Doria e Villa Ferrajoli – Viale Scalchi, al fine di valutare la situazione complessiva della stabilità delle alberature, alla presenza del Dott. For. Giovanni Ludovici, incaricato dall'ente;

In seguito a suddetto sopralluogo, è emersa la necessità e l'urgenza di effettuare degli interventi aggiuntivi con l'abbattimento delle alberature pericolanti valutate in classe di propensione al cedimento D (estrema) e potatura rami pericolanti, come risulta dalle schede di valutazione redatte dal Dott. For. Giovanni Ludovici;

In data 28.07.2022 è stato disposto, con l'Ordinanza Sindacale n. 123, l'abbattimento in somma urgenza delle alberature valutate in classe di propensione al cedimento D (estrema) site nei parchi pubblici di Villa Doria e Villa Ferrajoli – Viale Scalchi, al fine di rimuovere i rischi per la pubblica incolumità e consentire la riapertura in sicurezza delle ville;

Tenuto conto che, in particolare, sono stati redatti i seguenti verbali e documenti allegati al presente provvedimento, come descritti in tabella:

Numero allegato	Tipo Documento	Data
All. 1	Verbale di somma urgenza	08.07.2022
All. 2	Verbale tecnico di sopralluogo	08.07.2022
All. 3	Lista interventi	08.07.2022
All. 4	Verbale di concordamento prezzi	08.07.2022
All. 5	Ordine di immediata esecuzione	08.07.2022
All. 6	Verbale tecnico di sopralluogo	19.07.2022
All. 7	Lista interventi - aggiornamento	19.07.2022
All. 8	Verbale di concordamento prezzi	29.07.2022
All. 9	Ordine di immediata esecuzione	29.07.2022

Tenuto conto che:

a) alla luce dei verbali di cui sopra, sono stati ordinati a terzi i seguenti lavori per gli importi a fianco di ciascuna riportati:

	<b>Ditta</b>	<b>Lavori</b>	<b>Data ordinazione</b>	<b>Importo</b>
1	Rigenera Soc. Coop. a r.l.	Rimozione alberature e rami pericolanti strade e giardini comunali	08.07.2022	30.000,00
2	Rigenera Soc. Coop. a r.l.	Rimozione alberature pericolanti Villa Doria e Villa Ferrajoli	29.07.2022	56.500,00
<b>TOTALE</b>				86.500,00

Tenuto altresì conto che, dal verbale redatto a consuntivo, in seguito alle prestazioni eseguite, in considerazione di alcuni interventi aggiuntivi richiesti dagli uffici, per come dettagliati nell'Allegato 10 al presente atto, l'ammontare complessivo dell'importo, al netto dell'IVA, è risultato quello riportato nella seguente tabella:

	<b>Ditta</b>	<b>Lavori</b>	<b>Data ordinazione</b>	<b>Importo</b>
1	Rigenera Soc. Coop. a r.l.	Rimozione alberature e rami pericolanti strade e giardini comunali	08.07.2022	37.500,00
2	Rigenera Soc. Coop. a r.l.	Rimozione alberature pericolanti Villa Doria e Villa Ferrajoli	29.07.2022	56.500,00
<b>TOTALE</b>				94.000,00

per un totale pari ad € 114.680,00 IVA inclusa;

Richiamato l'articolo 191, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 200, n. 267, come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012), il quale testualmente recita: “*Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.*”

Richiamate altresì le deliberazioni della Corte dei Conti n. 60/2019/PAR (Sez. Puglia) e n.121/2019/PAR (Sez. Sicilia) che stabiliscono che,

- il regime derogatorio rispetto all'ordinaria procedura contabile è stato esteso all'intera materia dei lavori di somma urgenza e di protezione civile: la giunta è tenuta a sottoporre al consiglio dell'ente, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), del TUEL, a prescindere dalla circostanza che il capitolo di spesa presenti o meno disponibilità finanziaria;
- in caso di violazione del comma 3 (ovvero dei termini entro i quali la Giunta deve provvedere alla sottoposizione al Consiglio del provvedimento di riconoscimento del debito) si applica il successivo comma 4 e il riconoscimento potrà essere adottato, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) “nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente”, ovvero al netto del riconoscimento

dell'utile d'impresa nei confronti dell'operatore economico incaricato;

➤ tale utile d'impresa può essere quantificato secondo le indicazioni della Corte dei conti, Sez. reg. contr. Lombardia, deliberazione 22 dicembre 2014, n. 380/2014/PRSE in una percentuale del valore dell'appalto pari al 10% o 5% a seconda che si tratti di appalto di lavori o di forniture di beni e servizi;

Ritenuto di riconoscere pertanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 191, comma 3 e 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio connessi alla effettuazione di lavori pubblici di somma urgenza in premessa indicati, per un importo di Euro 89.300,00, per la somma complessiva di Euro 108.946,00, in seguito alla decurtazione dell'utile di impresa pari ad € 4.700,00 oltre IVA;

Dato che non si rende necessario individuare le somme per la copertura di suddetti importi, secondo quanto previsto dagli articoli 193 e 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in quanto la somma complessiva di € 108.946,00 trova copertura adeguata nel bilancio di previsione corrente, secondo quanto specificato nella seguente tabella:

Capitolo	Denominazione capitolo	Importo
3410	Manutenzione Ordinaria Ville - Parchi - Giardini	33.457,89
3414/30	Sistemazione Verde Pubblico	4.655,34
3400/35	Prestazioni di Servizio Per Arredo Urbano	8.395,60
3414/11	Abbattimento Alberature	25.000,00
3414/20	Manutenzione Ordinaria Alberature	37.437,17
<b>Totale</b>		<b>108.946,00</b>

Attesa la necessità di regolarizzare i lavori svolti sulla base dei verbali di somma urgenza sopra indicati, per l'importo complessivo di € 108.946,00;

Preso atto che:

- sulla scorta della dichiarazione rilasciata dal responsabile del procedimento, tali spese sono state sostenute nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
- l'immediata disponibilità da parte dell'operatore economico incaricato, in considerazione del periodo estivo durante il quale si è verificato l'evento e si è svolto l'intervento di somma urgenza, si configura come ulteriore utilità e l'arricchimento da parte dell'ente;

Ritenuto necessario provvedere in merito, sottoponendo al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa individuando altresì le modalità di copertura della stessa;

Ricordato che, in considerazione delle risorse presenti nel corrente bilancio di previsione, non si rende necessario finanziare gli interventi in parola secondo quanto previsto dagli articoli 193 e 194 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELBERA**

1. di prendere atto, per tutto quanto esposto in premessa, che i lavori relativi agli interventi sopra indicati, come risulta dai relativi verbali, sono stati dichiarati di somma urgenza ai sensi dell'articolo 175 del D.P.R. n. 207/2010;
2. di sottoporre al Consiglio Comunale la regolarizzazione dei lavori pubblici di somma urgenza con le modalità previste dall'articolo 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. di proporre che la copertura finanziaria delle spese, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, venga garantita mediante i fondi già presenti nel corrente bilancio di previsione;
4. di approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Lavori pubblici di somma urgenza. Riconoscimento di legittimità e provvedimenti relativi (art. 191, comma 5 e art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000", che si allega al presente provvedimento come Allegato 11 quale parte integrante e sostanziale;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
MASSIMILIANO BORELLI

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA DANIELA URTESI

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

**L'ISTRUTTORE DIRETTIVO**  
MARINA MORONI

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio On line gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'art. 125 del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**L'ISTRUTTORE DIRETTIVO**  
MARINA MORONI

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

| | - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

**IL RESPONSABILE ORGANI ISTITUZIONALI**  
DOTT.SSA SILVIA DE ANGELIS

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005